



COMUNE DI CERVIA

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "PORTE DI COMUNITA'"

A seguito dell'emergenza relazionale determinata dall'epidemia covid-19, il Comune di Cervia, in continuità con le esperienze di welfare realizzate negli ultimi anni e all'interno della più ampia cornice del "WELFARE DELL'AGGANCIAMENTO", intende attivare le risorse della comunità – cittadini, gruppi, organizzazioni – ai fini della realizzazione del progetto denominato "PORTE DI COMUNITA'", allegato al presente Avviso (ALLEGATO 1).

Il progetto prevede l'attivazione di spazi, fisici e virtuali, di ascolto, di supporto e di accompagnamento ai cittadini per generare relazioni e legami sociali e far incontrare i bisogni dei cittadini che si trovano in condizioni di difficoltà con i talenti e le disponibilità dei cittadini che desiderano donare parte del proprio tempo alla comunità.

I suddetti spazi, denominati "PORTE DI COMUNITA'", promuoveranno azioni di contrasto alla solitudine involontaria determinata dall'impoverimento delle reti familiari e realizzeranno progetti di welfare di comunità volti a rivitalizzare i concetti di vicinato e di condivisione.

Alla luce di quanto suindicato, con il presente Avviso, in esecuzione della delibera della Giunta comunale n. 91 del 13.04.2021 e della determinazione dirigenziale n. 496 del 28.04.2021, il Comune

INVITA TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI

ad aderire al progetto, presentando la propria candidatura.

L'obiettivo finale è quello di attivare sul territorio comunale una RETE DI PORTE DI COMUNITA' che concorrano allo sviluppo di una comunità coesa, solidale e inclusiva.

I contenuti e le modalità di adesione al progetto sono descritti nei paragrafi che seguono.

1. AZIONI SPECIFICHE DELLE PORTE DI COMUNITA'

Le Porte di Comunità dovranno realizzare le seguenti azioni specifiche:

- a) AZIONI DI PROSSIMITA': rilevare i bisogni e le richieste dei cittadini in condizioni di difficoltà residenti nel quartiere dove ha sede la Porta di Comunità e attivare una campagna di ricerca volontari fra i residenti per cercare di costruire soluzioni nell'ottica del buon vicinato, quali ad esempio: compagnia a soggetti soli, supporto per la spesa, piccoli lavoretti domestici, ritiro e distribuzione di eccedenze alimentari, ritiro-ricette e consegna farmaci a domicilio, cura di piante e piccoli animali domestici ecc;
- b) AZIONI DI ORIENTAMENTO AI SERVIZI DEL TERRITORIO: offrire informazioni e aiuto nell'orientamento ai servizi pubblici e privati del territorio;

c) AZIONI DI ANIMAZIONE DI QUARTIERE: promuovere l'informazione sulle iniziative in programma nel quartiere per far crescere le occasioni di incontro e di partecipazione fra cittadini e programmare, nel rispetto dei protocolli di prevenzione epidemiologica, un calendario di iniziative di socializzazione (passeggiate, attività sportive, postazioni di book crossing, laboratori creativi, proiezioni di film, eventi artistici ecc.).

Ogni Porta di Comunità dovrà obbligatoriamente svolgere tutte le tre tipologie di attività.

2. REQUISITI MINIMI

Le Porte di Comunità dovranno rispondere ad alcuni requisiti minimi, così definiti:

- un'apertura pubblica di almeno sei ore settimanali, articolate in almeno due giorni feriali;
- un periodo di durata delle attività da definirsi, in relazione al carattere sperimentale del progetto, tra un minimo di 40 settimane e un massimo di 52;
- essere situate in uno spazio accessibile che l'Amministrazione caratterizzerà con un logo e un'insegna identificativi del progetto;
- garantire l'accesso generalizzato a tutti i cittadini, con un approccio inclusivo e di accoglienza.

3. MODALITA' DI ADESIONE AL PROGETTO

Il Comune di Cervia intende mobilitare, ai fini della realizzazione del progetto, le risorse della comunità intese nel senso più ampio possibile. Possono pertanto aderire al progetto tutte le realtà interessate, anche prive di soggettività giuridica.

A titolo esemplificativo, possono partecipare, in particolare:

- associazioni, fondazioni, imprese sociali, cooperative;
- gruppi di cittadini/volontari (almeno due), con individuazione di un referente "capogruppo";
- case della salute;
- consigli di zona;
- scuole.

Ai fini dell'adesione al progetto, il soggetto interessato dovrà presentare una PROPOSTA redatta secondo la scheda allegata al presente Avviso (**ALLEGATO 2**).

La proposta si articolerà nei seguenti contenuti:

- SEDE DELLA PORTA DI COMUNITA' (zona della città, quartiere)
- SPAZIO FISICO;
- APERTURA PUBBLICA SETTIMANALE;
- MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DESCRITTE AL PARAGRAFO 1;
- FORME DI PARTENARIATO/ RETE DI COLLABORAZIONI;
- RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE (organizzative, strumentali, umane ecc.);
- MODALITA' DI DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITA';

- TEMPISTICA DI ATTIVAZIONE E PERIODO DI FUNZIONAMENTO;
- PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO;
- FORME DI SOSTEGNO RICHIESTE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

Per quanto concerne lo spazio fisico sede della Porta di Comunità, verranno valutate con favore le proposte che prevedano la messa a disposizione di spazi di proprietà e/o nella disponibilità del soggetto proponente. La disponibilità dello spazio potrà derivare anche da accordi/collaborazioni con soggetti terzi. Potranno in ogni caso essere proposti anche spazi "altri", in particolare spazi pubblici di proprietà e/o nella disponibilità dell'Amministrazione comunale.

4. FORME DI SOSTEGNO DA PARTE DEL COMUNE

Il Comune sosterrà la realizzazione del progetto attraverso contributi diretti o indiretti, nei limiti delle disponibilità esistenti.

Il Comune potrà concedere, in particolare, un contributo economico a sostegno delle spese previste per l'attuazione del progetto, per un importo massimo, per ogni Porta di Comunità, pari ad Euro 5.000,00.

Le spese ammissibili a contributo, da dichiararsi nel piano economico-finanziario all'interno della proposta, sono le seguenti:

- rimborsi ai volontari coinvolti;
- copertura assicurativa dei volontari;
- organizzazione di eventi;
- acquisto di beni durevoli e di beni di consumo;
- piccoli affidamenti di servizio o professionali;
- piccole collaborazioni;
- corsi di formazione;
- spese di grafica e di comunicazione.

I contributi potranno essere materialmente erogati da un soggetto terzo, nell'ambito di specifico accordo intervenuto con il Comune.

Il contributo verrà liquidato per una quota pari al 70% in acconto, all'avvio delle attività, e per la restante quota del 30% a saldo, sulla base di una relazione descrittiva delle attività svolte, corredata della dichiarazione delle spese sostenute e delle eventuali entrate conseguite.

Nel caso in cui, in sede di rendicontazione, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo verrà rideterminato proporzionalmente.

In caso di gravi irregolarità nello svolgimento delle attività o di ritardi pregiudizievoli del loro buon esito, il contributo potrà essere rideterminato o revocato.

Il contributo dell'Amministrazione Comunale potrà essere indiretto mediante la messa a disposizione di beni e servizi, se e in quanto disponibili.

5. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE E AVVIO DELLE ATTIVITA'

Il Comune procederà alla valutazione delle proposte al fine di verificare la loro rispondenza al progetto e il rispetto dei requisiti minimi richiesti.

Il Comune si riserva la facoltà di non accettare le proposte ove siano ritenute inadeguate a perseguire le finalità di interesse pubblico sottese al progetto e/o a darne adeguata attuazione.

Le proposte valutate idonee potranno usufruire delle forme di sostegno indicate al paragrafo precedente.

Nel caso in cui le risorse disponibili non fossero sufficienti a soddisfare le richieste presentate, il Comune procederà sulla base di criteri di priorità quali in particolare:

- consistenza complessiva delle risorse messe a disposizione dal proponente, e in particolare: messa a disposizione dello spazio fisico;
- articolazione e sviluppo delle attività proposte;
- ampiezza del partenariato/della rete di collaborazioni;
- grado di coinvolgimento delle risorse della comunità in termini di impegno libero e gratuito di cittadini e volontari;
- eventuale coinvolgimento diretto, nella conduzione delle attività, di persone fragili e/o impegnate in percorsi di impegno e restituzione civica.

Le proposte potranno essere parzialmente rimodulate, in accordo tra il Comune e il soggetto proponente, anche in relazione ad ipotesi di sovrapposizione territoriale, e comunque al fine di assicurare l'impiego/la distribuzione ottimale delle risorse e di garantire un quadro di esperienze integrato e coerente.

A conclusione delle attività suindicate, il Comune definirà la composizione "ufficiale" della RETE DI PORTE DI COMUNITA' CITTADINA, e andrà a caratterizzarla con un logo e con insegne specifiche, identificative del progetto.

Le attività avranno concreto avvio secondo la tempistica prevista nelle singole proposte, e comunque entro un massimo di sessanta giorni dall'esito definitivo dell'Avviso.

Il Comune rimarrà titolare del progetto di "Porte di Comunità" nel suo complesso, svolgendo funzioni di coordinamento e monitoraggio.

I rapporti tra il Comune e il soggetto titolare della Porta di Comunità verranno formalizzati mediante sottoscrizione di un "Patto di impegno" che riporterà gli impegni assunti reciprocamente ai sensi del presente Avviso.

Il Comune potrà attivare percorsi formativi specifici rivolti a tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività, al fine di definire strategie e modalità di azione comuni, favorendo al contempo la collaborazione e la conoscenza reciproca.

Al termine delle attività, si procederà alla verifica congiunta degli esiti raggiunti, dandone opportuna informazione alla cittadinanza.

6. IMPEGNI E RESPONSABILITA' A CARICO DEL PROPONENTE

Il proponente si impegna:

- a svolgere le attività nel rispetto delle vigenti norme di legge e di regolamento;
- a sostenere le spese per la realizzazione del progetto, fatti salvi gli eventuali contributi diretti o indiretti concessi dal Comune;
- ad assicurare la partecipazione delle figure coinvolte ai percorsi formativi che il Comune riterrà eventualmente di proporre;
- a gestire le attività assicurando il rispetto dei diritti e della dignità di utenti e fruitori;
- a garantire la continuità dell'esperienza, impegnandosi a dare immediata comunicazione al Comune delle interruzioni che dovessero eventualmente intervenire per giustificato motivo.

Il proponente risponderà direttamente per i danni eventualmente arrecati al Comune o a terzi, a persone o a cose, in relazione all'espletamento delle attività o per cause ad esse connesse o conseguenti.

Tutti i volontari impiegati nelle attività dovranno godere di idonea copertura assicurativa per gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività, e per la responsabilità civile verso terzi. Per i volontari non facenti parte di un'organizzazione formale, la copertura assicurativa, se non diversamente disponibile, verrà assicurata dal Comune, alle condizioni e nei limiti delle polizze in essere.

7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte dovranno **pervenire** all'Amministrazione comunale entro **martedì 18 maggio, con una delle seguenti modalità:**

- a mezzo posta (mediante lettera raccomandata con A/R o o raccomandata A/R espresso o posta celere) o a mano al COMUNE di CERVIA – Ufficio Protocollo - Piazza G. Garibaldi n. 1 – 48015 Cervia (RA), in busta chiusa recante la seguente dicitura: "Proposta progetto PORTE DI COMUNITA'". Per le consegne a mano, si precisa che l'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, il martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00. Alla proposta dovrà essere allegata la copia di un documento di identità valido del proponente. All'esterno della busta dovranno essere indicati i dati del mittente (nominativo, sede, indirizzo ecc.) e i suoi recapiti telefonici e mail;
- mediante PEC da inviarsi all'indirizzo comune.cervia@legalmail.it e per conoscenza all'indirizzo serv-alla-comunita@comunecervia.it. In tal caso la proposta dovrà essere sottoscritta digitalmente e non sarà necessario allegare il documento di identità. L'oggetto della PEC dovrà essere "Proposta progetto PORTE DI COMUNITA'". Si precisa che l'indirizzo PEC del Comune di Cervia è abilitato al ricevimento di soli messaggi inviati da indirizzi PEC;
- mediante e-mail da inviarsi all'indirizzo serv-alla-comunita@comunecervia.it. In tal caso occorrerà inviare la proposta firmata dal proponente e scansionata in formato pdf, con allegata la copia di un documento di identità valido. L'oggetto della mail dovrà essere "Proposta progetto PORTE DI COMUNITA'".

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 è la Dirigente del Settore Cultura, Servizi e Beni Comuni Dott.ssa Daniela Poggiali.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Cervia saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Cervia. Responsabile della Protezione dei Dati è la società Lepida S.p.a. (dpo-team@lepada.it).

L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.cervia.it

L'Ente ha designato soggetto attuatore degli adempimenti necessari per la conformità dei trattamenti di dati personali attinenti l'esecuzione della presente procedura il Dirigente del Settore – Dott.ssa Poggiali Daniela.

10. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali informazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 13,00 ai seguenti numeri di telefono: 0544.979.374 (Sonia Fabbri) oppure 0544.979.293 (Ida Lomonaco) oppure via mail all'indirizzo serv-alla-comunita@comunecervia.it indicando come oggetto della mail "QUESITO PROGETTO PORTE DI COMUNITA".

Le richieste di informazioni e/o chiarimenti, sia telefoniche sia via mail, potranno essere presentate **entro la data di giovedì 13 maggio alle ore 13,00.**

Cervia, 28.04.2021

ALLEGATI:

ALLEGATO 1: Progetto "Porte di Comunità"

ALLEGATO 2: Scheda per la presentazione della proposta

La Dirigente del Settore Cultura,
Servizi e Beni Comuni
(Dott.ssa Daniela Poggiali)
Documento firmato digitalmente